



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 MARZO 2009**

**RISULTATI POSITIVI ANCHE GRAZIE ALLE AZIONI DI RISTRUTTURAZIONE
AVVIATE NELL'ULTIMO TRIMESTRE DEL 2008**

- **Fatturato consolidato pari a 52,7 mln/€(50,3 mln/€nel primo trimestre 2008): + 4,9%**
- **Ebitda positivo per 5,8 mln/€(positivo per 4,3 mln/€nel primo trimestre 2008): + 35%**
- **Ebit positivo per 3,1 mln/€(positivo per 1,6 mln/€nel primo trimestre 2008): + 92%**

Il piano industriale 2009-2011 verrà presentato entro il 30 giugno 2009

Coccaglio, 15 maggio 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato il Resoconto intermedio di gestione relativo al primo trimestre 2009.

“Le misure di ristrutturazione avviate nell’ultimo trimestre dello scorso anno hanno permesso al Gruppo di chiudere il primo trimestre 2009 con risultati positivi, in deciso miglioramento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno, pur in un contesto di mercato che si caratterizza ancora per la presenza di una diffusa incertezza - hanno affermato il Presidente Francesco Ranzoni e il Direttore Generale Giuseppe Servidori. Proseguiamo con incisività nelle azioni di ristrutturazione, monitorando costantemente l’andamento del secondo trimestre. Stiamo al contempo lavorando, per il 30 giugno, al Piano Industriale triennale 2009-2011”.

Commenti ai principali risultati

I ricavi netti consolidati al 31 marzo 2009 pari a 52,8 mln/€risultano in aumento del 4,9% rispetto al medesimo periodo del 2008 (50,3 mln/€) ripartiti tra il settore **Houseware**, caffettiere e strumenti da cottura (76,1%) e **PED**, Piccoli Elettrodomestici (23,9%).

I ricavi al 31 marzo 2009 sono realizzati in Italia per il 63,8%, nel resto dell’Europa per il 23,7%, in Nord America per l’8,1% e per il 4,4% nel resto del Mondo.

L’**EBITDA (risultato operativo lordo)** del gruppo è positivo di 5,8 mln/€(4,3 mln/€al 31 marzo 2008).

L’**EBIT (risultato operativo)** è positivo di 3,1 mln/€(1,6 mln/€al 31 marzo 2008).

L’**utile prima delle imposte** è pari a 0,8 mln/€ contro una perdita di 2,2 mln/€al 31 marzo 2008.

L’**Indebitamento finanziario netto** del Gruppo al 31 marzo 2009 è sceso a 107,9 mln/€ rispetto ai 109,2 mln/€al 31 dicembre 2008.

Trattasi di risultati in miglioramento, anche tenuto conto del contesto generale di mercato estremamente difficile, che beneficiano delle azioni di ristrutturazione avviate nell’ultimo trimestre del 2008 relative:

- alla razionalizzazione della struttura organizzativa, nell’ambito di un processo di revisione dell’assetto produttivo e organizzativo del Gruppo che è tuttora in corso di analisi in relazione alla predisposizione del Piano Industriale triennale 2009-2011, che sarà finalizzato entro il 30 giugno 2009;



- al contenimento di tutti i costi aziendali (tra gli altri, materie prime, costi commerciali, di marketing, generali ed amministrativi) attraverso l'individuazione di notevoli opportunità di ottimizzazione in diverse aree, concretizzatesi a partire dal mese di gennaio 2009;
- alla riduzione degli stock di magazzino e al miglioramento della posizione finanziaria netta.

Nel corso dei primi tre mesi sono stati effettuati **investimenti netti in immobilizzazioni** per 1,7 mln/€ di cui 1,2 mln/€ relativi agli investimenti in leasing per l'impianto di confezionamento delle capsule di caffè porzionato.

Come già comunicato al mercato, in data 28 aprile 2009, è stato perfezionato un accordo di Standstill con le principali Banche creditrici, che rappresentano oltre il 90% degli affidamenti in essere e che prevede, tra l'altro,

- *l'impegno delle Banche, sino al 30 aprile 2010,*
 - (i) a mantenere operative le linee di credito dalle medesime concesse, nelle varie forme tecniche;
 - (ii) a non esigere, per la durata dello Standstill, il pagamento delle sole rate capitale in scadenza dei finanziamenti chirografari in essere;
- *l'impegno di Bialetti,*
 - (i) a presentare, entro il 30 giugno 2009, il Piano Industriale relativo al triennio 2009-2011 in corso di predisposizione con il supporto dell'advisor industriale Bain & Company;
 - (ii) a deliberare un aumento di capitale, a condizioni e termini che verranno successivamente definiti dagli organi deliberanti di Bialetti;
- *l'impegno dell'azionista di controllo, Bialetti Holding S.r.l., per la quota di propria competenza, a sottoscrivere e liberare detto aumento per un importo di 8 milioni di euro nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno successivamente stabiliti e deliberati dagli organi sociali di Bialetti.*

Per quanto concerne le **prospettive per l'esercizio in corso**, le tensioni finanziarie generatesi a livello mondiale nello scorso esercizio hanno indubbiamente influenzato le condizioni generali del mercato, che si caratterizza ancora per la presenza di una diffusa incertezza, che si ritiene possa permanere per l'intero esercizio 2009.

Tuttavia il management rimane fiducioso, anche in conseguenza delle incisive azioni di riorganizzazione intraprese negli scorsi mesi e che hanno manifestato i primi effetti positivi nel primo trimestre 2009, di poter ragionevolmente conseguire nell'esercizio in corso, tenuto altresì conto dei fenomeni di stagionalità del business che caratterizzano i diversi periodi dell'anno, gli obiettivi prefissati.

* * *

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 viene messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.A. e nel sito internet www.bialettiindustrie.it

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.



Si allegano lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario del Gruppo. Si segnala che il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Roberto Serra dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, con un brand riconosciuto quale sinonimo di "made in Italy di qualità". Alla Società fanno capo marchi di lunga tradizione e particolare notorietà come Bialetti, Rondine, Girmi, Aeternum e CEM. Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti al mondo della casa e, in particolare, nel mercato degli strumenti da cottura, delle caffettiere e dei piccoli elettrodomestici attraverso le due divisioni strategiche "Houseware" (strumenti da cottura, caffettiere non elettriche e accessori da cucina) e "PED" (piccoli elettrodomestici, incluse le caffettiere elettriche), entrambe dedicate alla grande distribuzione organizzata ed al canale dettaglio. Il Gruppo, distintosi negli anni sia per l'elevato grado di innovazione e qualità dei propri prodotti sia per l'impiego di nuovi materiali e tecnologie, opera con propri stabilimenti produttivi in Italia – nelle province di Brescia (Coccaglio) e Verbania (Omegna) – in Turchia e in Romania. L'affermazione di eccellenza di Bialetti Industrie deriva dalla capacità di associare ai suoi prodotti valori quali tradizione, qualità, durata nel tempo, design e sicurezza, in un percorso strategico di responsabilità sociale e ambientale d'impresa, che ben si esprime nella sua filosofia: "più valore alla vita quotidiana".

Per informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Investor Relations & Affari Societari

Tel. 0039_030_7720011

vambrosini@bialettiindustrie.it



Stato patrimoniale consolidato

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo, 2009	Al 31 dicembre, 2008
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	35.361	35.519
Immobilizzazioni immateriali	24.059	25.087
Crediti per imposte differite attive	5.157	6.000
Crediti ed altre attività non correnti	428	203
Totale attivo non corrente	65.005	66.809
Attivo corrente		
Rimanenze	55.886	60.604
Crediti verso clienti	69.218	72.009
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.193	3.137
Crediti tributari	3.101	3.214
Crediti ed altre attività correnti	10.580	9.255
Disponibilità liquide	4.951	3.383
Totale attivo corrente	146.929	151.602
TOTALE ATTIVITÀ	211.934	218.411
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.652	18.652
Riserve	26.783	28.086
Risultati portati a nuovo	(19.135)	(19.213)
Patrimonio netto del gruppo	26.299	27.525
Patrimonio netto di terzi	585	545
Totale patrimonio netto	26.884	28.070
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	24.288	15.230
Benefici a dipendenti	4.530	4.648
Fondi rischi	1.057	710
Debiti per imposte differite passive	2.896	3.035
Altre passività	2.251	2.349
Totale passivo non corrente	35.022	25.972
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	91.728	100.514
Debiti commerciali	45.391	50.308
Debiti tributari	1.701	2.774
Fondi rischi	1.574	1.239
Altre passività	9.634	9.534
Totale passivo corrente	150.028	164.369
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	211.934	218.411



Rendiconto finanziario del Gruppo

<i>(migliaia di Euro)</i>	Periodi chiusi al 31 marzo,	
	2009	2008
Utile netto prima delle imposte	855	(2.197)
Ammortamenti	2.673	2.555
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	-	(21)
Proventi/Oneri su strumenti derivati	28	131
Interessi attivi e divid. su attività finanziarie disponibili per la vendita	(53)	(33)
Oneri finanziari netti	2.311	2.405
Accantonamento TFR	-	307
Variazione delle rimanenze	4.718	(6.208)
Variazione dei crediti verso clienti	2.791	8.784
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti	(1.325)	(1.171)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	731	637
Variazione dei debiti commerciali	(4.917)	(6.276)
Variazione dei debiti per imposte differite	(1.790)	354
Variazione delle altre passività	2	592
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	-	(194)
Interessi pagati	(2.311)	(2.405)
Imposte sul reddito pagate	-	-
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(118)	206
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	682	-
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	4.277	(2.534)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.417)	(3.412)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	-	21
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(270)	(558)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	(3)	32
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati incassati	(28)	(131)
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(1.718)	(4.048)
Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti	272	11.039
Variazione riserva di conversione	(1.303)	(2.185)
Patrimonio netto di terzi	40	(10)
Altre variazioni di PN	-	26
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(991)	8.870
Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	1.568	2.288
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	3.383	5.469
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	4.951	7.757